CRONACA DI PRATO

Il problema ospedaliero
ed un voto espresso dalla Commissione edilizia

« Nella riaffiorata discussione cittadina, che con una sua pubblica Relazione provvidamente promosse nel Salone Comunale nel dì 13 gennaio u. s. il Presidente dell'Amministrazione Ospitaliera, sull' appassionante problema del nuovo Nosocomio, la Commissione Edilizia riunita nell'adunanza del 22 febbraio 1946:

Ritenendo di non dover rimanere indifferente all'agitata questione che assomma coll'esigenze sociali della città, corrispondenti aspirazioni della popolazione per un'urgente realizzazione concreta e definitiva;

Considerate le osservazioni e le ragioni rese fin'ora pubbliche, che limitano in favore delle sue tesi non concordanti: della continuazione cioè dell'opera iniziata in via Roma, o di una nuova costruzione, con esecuzione graduale e sistematica, secondo un piano preordinato, con maturati studi edilizi e sanitari, utilizzando l'ampia area annessa all'attuale Ospedale, e, in quanto possibile, i locali esistenti con adatte trasformazioni razionali e moderne, almeno per alcuni servizi complementari;

Ritenendo che la zona prescelta in via Roma, non solo per la sua immediata contiguità con due principali e frequentatissime arterie stradali, la Provinciale e l'Autostrada, che la espongono inevitabilmente ai disturbi e agli inconvenienti inopportuni di un transito attivo e rumoroso, ma anche per caratteristiche proprie ed estrinseche di positura depressa e di coerenze inadatte, cagioni pericolose di malaria od insalubrità, non possa corrispondere a quelle condizioni di tranquillità e a quei requisiti sanitari, che in maggior grado appaiono invece nella zona poderale dell'attuale sede spedaliera.

Reputando pertanto che la seconda soluzione possa assicurare alla città uno spedale non soltanto sufficiente ai suoi bisogni attuali e futuri nelle loro più larghe possibilità, ma anche praticamente e psicologicamente rispondente, per la sua favorevole ubicazione centrale ed invisibile insieme, al desiderio di quanti abbiano ad esercitare le loro cure di affetto familiare, o la loro missione di pietà o professione;

Ritenendo altresì che questo criterio di preferenza abbia ad offrire con gli altri preminenti vantaggi e senza avverso nocumento anche il favore dell'economia, che consente perciò di indirizzare il problema ad una più pratica facilità e ad una concretezza più sicura ed immediata:

Non potendo d'altronde, attribuire peso assoluto e decisivo alla circostanza di fatto creata dalle opere già iniziate « al rustico », il cui avanzamento, sia per la natura dei lavori, sia per la loro consistenza, in rapporto a quanto ancora rimarrebbe da compiere, non può rappresentare un'entità economica determinante, o comunque influente sulla scelta; — tanto più che — anche se dovesse non presentarsi occasione o possibilità di destinazione diversa e di alienazione « allo stato grezzo », il valore dei materiali e del terreno annesso, in gran parte fabbricativo ed apprezzantissimo, costituirebbe — a larghissimo compenso delle spese sostenute — un cespite assai notevole e sicuro di finanziamento.

Fa unanimi voti che le simpatie ed i propositi della cittadinanza — nella ricerca della soluzione più adatta — si esprimano e si orientino prevalentemente e definitivamente, attraverso i singoli e le collettività sollecitate, verso la tendenza — che appare più pratica e realizzatrice — dell'utilizzazione in linea principale, dei terreni, più che sufficienti, annessi all'attuale sede ospedaliera, ed anche, in via ipotetica ed eventuale, delle altre sue disponibilità immobiliari;

Auspica comunque che l'invito del Presidente dell'Amministrazione Ospedaliera abbia ad essere il più largamente possibile raccolto dalla cittadinanza, e che la suscitata partecipazione di giudizi liberi ed obbiettivi, in una discussione ampia e costruttiva, abbia, stroncando ogni negativo indugio ulteriore, a definire ed affermare la più saggia conclusione della maggioranza, anche se discorde dal presente parere ».

L'assemblea dei reduci
L'attività svolta nella relazione del Presidente

Alla presenza del Sindaco, Dino Saccenti, del Presidente del C.L.N., Otello Galardini, di Tarquinio Fini, in rappresentanza del P.S.I., del rappresentante del P.C.I., del rappresentante del P.d'A., del dott. Balli, rappresentante del Partito Liberale, di Faini, Segretario della Sezione della Democrazia Cristiana, di Sivieri, in rappresentanza del Partito Democratico del Lavoro, di Amilcare Giovannelli, in rappresentanza della Camera del Lavoro, di Francesco Balli, in rappresentanza degli industriali e di tanti altri, domenica mattina, al Politeama Pratese si è svolta l'assemblea dei reduci dalla prigionia e dai campi di concentramento.

Sul palcoscenico, al banco della presidenza, coperto dal tricolore, sedevano il Presidente della Sezione, dott. Noris Zecchi, il Segretario Kistermann, e gli altri componenti il Consiglio.

Fattosi silenzio il Presidente ha dato inizio alla sua relazione per render conto del lavoro svolto dal settembre — epoca in cui venne nominato il Consiglio — ad oggi. Il dott. Zecchi ha detto che l'appello lanciato alla cittadinanza per raccogliere dei fondi ed aiutare con essi i reduci più bisognosi ha fruttato la somma di L. 294.364, alla quale hanno dato il loro contributo alcune ditte industriali per L. 184.000 e diversi operai per 30.908 lire, mentre una raccolta nei diversi negozi della città ha dato L. 18.200 ed un'altra, nell'ultima assemblea fra reduci L. 6456. E qui il Presidente ha fatto notare il divario, affermando che i poveri comprendono maggiormente i bisogni dei fratelli poveri.

La somma raccolta è stata devoluta a favore di ammalati, familiari di dispersi e caduti, disoccupati, ecc. secondo le seguenti cifre: L. 3980 per assistenza in danaro a reduci di passaggio, L. 11.700 per assistenza a 14 famiglie, L. 2950 spese per il disbrigo di pratiche presso il distretto militare di Firenze, L. 4700 per assistenza prestata alle tradotte di passaggio dalla stazione ferroviaria, L. 25 mila per assistenza a 26 ammalati, L. 45.400 per assistenza a 89 disoccupati bisognosi e lire 102.500 per assistenza a 81 famiglie di caduti nei campi di concentramento. Grazie all'opera di raccolta svolta dall'U.D.I. sono stati distribuiti a tutt'oggi 277 pacchi vestiari e con la collaborazione dell'Unione Industriale che ha aiutato i reduci ad affrontare il grave problema in maniera veramente decisa sono stati sistemati al lavoro 95 operai, tanto che il problema stesso può dirsi avviato verso la sua soluzione, mentre ancora molto c'è da fare per quanto riguarda la classe impiegatizia.

Questa, nelle sue linee essenziali, l'attività svolta dall'Associazione che intende far trovare a coloro che debbono ancora tornare qualcosa di costituito affinchè essi non sentano intorno a loro un vuoto pauroso.

Avviandosi alla fine, ha incitato tutti i reduci a fare il proprio dovere in occasione delle elezioni amministrative, senza assenteismi, poichè anche quella sarà una lotta per la libertà.

La chiara relazione del Presidente è stata lungamente applaudita ed approvata all'unanimità; dopo di che si è proceduto alla nomina della Commissione Elettorale che dovrà formare la lista per la elezione del nuovo Consiglio direttivo, elezione che avrà luogo il 10 del prossimo marzo. Quindi l'assemblea si è sciolta, mentre il dott. Zecchi si è trattenuto lungamente con i familiari dei prigionieri che ancora non sono rimpatriati ascoltando i loro giusti desiderata e dimostrando per essi un affettuoso interessamento.

L'assemblea era stata preceduta da una solenne Messa in Cattedrale, celebrata dal Can. Antonio Frati, in suffragio dei Reduci caduti.

Per gli ex dipendenti delle ditte Bianchini

La Segreteria della Camera Confederale del Lavoro comunica:

Gli operai che sono stati alle dipendenze delle ditte Bianchini Ottavio e Bianchini Fosco di Firenze e che non hanno ancora percepito la festività dell'8 settembre, il premio di liberazione o comunque non hanno ricevuto le loro spettanze sono invitati a presentarsi alla Segreteria della Camera Confederale del Lavoro il giorno 27 febbraio, alle ore 9, per importanti comunicazioni.

Biciclette per i lavoratori

Si portano a conoscenza i lavoratori che presso questa Segreteria sono in distribuzione le biciclette di assegnazione. Tutti coloro che vogliono farne acquisto debbono recarsi immediatamente alla C. C. L.

Corso di istruzione per operai tintori

L'Istituto Nazionale di Chimica Tintoria e Tessitura « T. Buzzi », di Prato, comunica che sono tuttora aperte le iscrizioni all'annesso corso gratuito per operai tintori e follatori, promosso dall'Unione Industriali di Prato, che ha già avuto regolare inizio dal giorno 11 c. m.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto.

LA RADIO
(Martedì 26 febbraio)

FIRENZE — Ore 8: Segnale orario giornale radio; 8.10: Musiche caratteristiche dell'America del Sud; 8.30: Stornelli e serenate; 9-9.05: Radioprogramma; 12.30: Attacina della canzone; 13: Segnale orario giornale radio; 13.10: Musiche richieste; 13.45: Radio Sport; 14: Giornale radio e listino borsa di Firenze; 14.10: Conversazione a cura dell'Ass. Naz. Partigiani d'Italia; 14.15-14.30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17.30: La voce di Londra, 18: Musica da ballo; 18.20: Radio cronaca, manifestazione organizzata nei locali della F.L.O.G. l'avv. Umberto Terracini, consultore nazionale parlerà su: « La funzione della stampa democratica »; 19: Concerto di musiche rare per voce e violoncello obbligato; esecutori: soprano Elda Zupo, violoncellista Pietro Grossi; 19.30: Canta Alberto Rabagliati; 19.45: Conversazione del Partito d'Azione; 20: Giornale radio, attualità, commento; 20.30: « **Il vestito** », **5 quadri di A. H. Schwengeler**, da una novella di Keller. Novità (regia di Jacopo Treves); 22: Canzoni e melodie; 22.30: Beethoven: « Settimino »; 22.55: Radio programma; 23: Segnale orario giornale radio; 23.10-23.40: Club notturno.

I lavori della Giunta Municipale

Nella sua riunione del 21 febbraio 1946 la Giunta Municipale ha approvato le seguenti deliberazioni:

Imposta sui cani e tassa sulle insegne: declaratorie alle tariffe relative.

Custode della Villa del Poggio a Caiano: compenso per la conservazione di opere d'arte del Comune di Prato, durante la guerra.

Esattoria comunale: anticipo di versamento di imposte comunali per il servizio di cassa.

Liquidazione di spese varie.

Comune di Prato: elevazione di grado agli effetti della legge 27 giugno 1942, n. 851.

Servizio di distribuzione dei certificati elettorali; spese relative.

Dipendenti comunali: provvedimenti in seguito ad esito di giudizio di epurazione.

Imposte di consumo: modificazione di tariffa.

Piano di ricostruzione cittadina: conferimento di incarico per la redazione.

All' Università Popolare

L'Università popolare comunica: « La conferenza sul tema " Le grandi scoperte geografiche " che il prof. Cesare Grassi avrebbe dovuto tenere questa sera alle ore 18, è stata rimandata a giorno da stabilirsi, perchè, per cause indipendenti dalla nostra volontà, non è ancora pronto il materiale didattico (diapositive, ecc.) necessario per illustrare e rendere più accessibile la conferenza stessa ».

Sollecitazione per i versamenti al Comitato per la Ricostruzione

La Camera del Lavoro comunica:

Si invitano le ditte che ancora non hanno versato l'importo della quarta festività nazionale al Comitato mandamentale di Ricostruzione, come stabilito con accordo fra la Camera Confederale del Lavoro e l'Unione Industriale pratese, di eseguire al più presto tale versamento, per non essere costretti a sospendere i lavori di ricostruzione iniziati in questi giorni per mancanza di mezzi finanziari.

Lutto del nostro distributore

La scomparsa di Stelio Berti, avvenuta il 19 corr. a Viterbo, ove da tempo abitava, essendo cassiere principale del Monte dei Paschi in servizio presso quella città, getta nel lutto anche la famiglia del nostro distributore Manlio Santini, di cui era nipote. La notizia addolorerà certamente quanti conobbero il buon Stelio ed ebbero agio di apprezzarne le doti.

Egli lascia, in questa città che lo vide nascere, un'infinità di ricordi e la sua dipartita è sinceramente compianta. Buono ed affettuoso, di un carattere adamantino, egli non aveva che 41 anni di età e lascia nel più grande dolore la giovane consorte, signora Marina Franchi e due piccoli figli, Albertino e Paola, oltre ai genitori ed ai parenti tutti.

All'amico Manlio Santini ed alla famiglia tutta inviamo le nostre sentite condoglianze.

Un manifesto del Partito Socialista

Il Partito Socialista ha fatto affiggere il seguente manifesto:

« Ventiquattro anni or sono la violenza settaria d'una minoranza che nè programmi di sociale giustizia nè ideali d'umana solidarietà giustificavano, rensi l'oppressione barbara della forza e la vergognosa acquiescenza di poteri e di privilegi ormai in fase di dissoluzione proteggevano nella stolta e criminosa illusione che ciò avrebbe valso alla loro antistorica conservazione, rovesciava contro ogni legalità l'amministrazione che Prato lavoratrice e socialista aveva liberamente eletta a reggere e guidare verso più luminosi destini le sorti del Comune. Da allora il popolo pratese perdette ogni garanzia delle proprie libertà, i diritti e gli interessi più immediati di tutti i cittadini divennero facile posta d'un delittuoso gioco politico, il quale doveva amaramente concludersi nella catastrofe della guerra, dell'invasione, della rovina di gran parte dei beni pubblici e privati. L'anelito di vita di tutta una generazione fu soffocato dunque sino da quel lontano 1922 che vide gli uomini dell'amministrazione comunale socialista strappati dalle loro case, cacciati dal loro lavoro, percossi, a sangue fino nel sacrario delle pareti domestiche, vilipesi nell'adempimento inteneramento del loro pubblici uffici, costretti all'esilio, coartati fino nelle più elementari delle loro private attività.

Recuperata finalmente la libertà, la popolazione pratese; operai e contadini, impiegati e professionisti, commercianti e industriali, è chiamata il 24 marzo prossimo a designare attraverso il suffragio elettorale gli uomini che dovranno amministrare la comunità portare il Comune a quell'altezza che è ormai imposta dagli interessi collettivi e dall'importanza del suo laborioso sviluppo. Per la prima volta anche le donne, cui la parità dei diritti con gli uomini infonderà senso di civica responsabilità, saranno chiamate a compiere questo che è il supremo dovere di ogni cittadino in regime democratico.

Sicuro di rappresentare oggi più che mai la volontà della maggior parte della popolazione, soprattutto per il glorioso passato di lotte apertamente combattute contro ogni odioso privilegio e di leale dedizione al bene e all'esaltazione delle classi lavoratrici cui dovrà essere per la loro capitale funzione produttiva devoluto il potere, il Partito Socialista di Unità Proletaria si presenta alle elezioni con un programma, che in attesa di esporlo partitamente all'esame e al giudizio degli elettori e delle elettrici, può riassumersi in una formula quanto mai semplice e onesta: amministrare scrupolosamente il Comune contro ogni interessata deviazione faziosa e contro tutti i privati e più o meno confessabili privilegi, ma solo nell'interesse e per il bene del popolo, affinchè il popolo nella sua totalità abbia sicuro il lavoro, adeguate ai propri mezzi le imposizioni tributarie, rigidamente vigilate le spese, sviluppati i servizi d'interesse pubblico, accresciuti il prestigio e la floridezza della città, reso degno il Comune delle feconde opere di tutti i cittadini.

Indegnamente strappato dal fascismo ai socialisti ventiquattro anni fa, il Comune di Prato deve essere restituito il 24 marzo, per legittima volontà popolare, ai socialisti ».

Il comizio del Partito d' Azione e il discorso del prof. Calamandrei

Domenica scorsa al Politeama Novelli il Partito d'Azione ha tenuto il suo primo comizio elettorale con la partecipazione del Consultore Nazionale Rettore Magnifico dell'Università di Firenze, prof Piero Calamandrei, che ha pronunziato un importante discorso mettendo in evidenza come le elezioni amministrative siano l'inizio di un'altra battaglia elettorale ben più importante: quella per la elezione della Costituente. Egli si è trattenuto lungamente su questo argomento, anche per discutere tutte le questioni che si presentano a proposito del passaggio dei poteri fra il Governo in carica a quello dell'Assemblea Costituente. Il brillante oratore ha affermato che ormai l'espediente della luogotenenza si avvia alla fine e che sarebbe molto opportuno che le funzioni luogotenenziali cessassero prima della convocazione dei comizi per la Costituente, in modo che il popolo avesse una maggiore libertà di voto. A questo punto ha detto dell'azione politica dei monarchici ed ha parlato del referendum e del voto obbligatorio, criticandole; il prof. Calamandrei concludeva il suo dire con un inno alla Repubblica democratica che riconosca uguali diritti a tutti i cittadini.

L'oratore è stato applauditissimo. Infine ha parlato il prof. Cesare Grasi che ha fornito alcune delucidazioni in merito alla elezioni, affermando come il partito d'Azione, respingendo, per il momento, ogni alleanza si presenta alle elezioni amministrative con lista propria pronto ad affiancarsi, se del caso, ad elezioni avvenute, ai partiti affini, ma rifiutando ogni collaborazione ed un'amministrazione comunale che non sia all'altezza del suo compito od alla cui testa vi sia un Sindaco incompetente. Anche le parole del prof. Grassi sono state calorosamente applaudite.

Gli edili pratesi solidali con quelli fiorentini

Il Sindacato edile di Prato comunica:

« Gli operai del Sindacato Edile del mandamento di Prato riuniti in assemblea straordinaria il giorno 21 febbraio 1946, udita la relazione del Segretario del proprio Sindacato e della Segreteria Camerale, considerato che i lavoratori edili di Firenze sono in agitazione e minacciano lo sciopero causa il rifiuto, fino ad oggi, da parte dei datori di lavoro, per un adeguamento salariale pari a quello del nostro mandamento;

deliberano di essere solidali con i lavoratori edili fiorentini fino al raggiungimento di tale scopo;

inoltre, considerato che ancora non si è proceduto al pagamento della gratifica natalizia straordinaria del 1945, già concordata fra le due organizzazioni interessate (C.G.I.L. e Confindustria) protestano energicamente ed invitano le autorità competenti a provvedere, affinchè al più presto anche i lavoratori edili abbiano la corresponsione di tale gratifica, come tutti gli altri lavoratori dell'industria ».

Muore per infezione di tetano

Un grave caso di tetano si è verificato, purtoppo con esito letale, in una donna di Campi Bisenzio e colà residente, tale Angiolina Cecchi, di Vincenzo, di anni 36, e pare sia stato provocato da una malattia di cui la Cecchi stessa era affetta da diversi anni, per la quale ogni cura era apparsa inutile.

Si tratta di un ascesso che, suppurato l'altra sera, provocava nell'ammalata una gravissima forma infettiva di tetano.

La Cecchi veniva trasportata al nostro ospedale dove veniva ricoverata con prognosi riservata; ma i sanitari erano nell'impossibilità di arrestare l'infezione che, dopo circa 14 ore di degenza, portava a morte la povera Cecchi.

Bimbi infortunati

La piccola Cecilia Tatti, di Guido di 4 anni, residente in via dei Romito, cadendo nel giardino della propria abitazione urtava contro un cancellino e riportava una ferita lacero contusa alla regione frontale, che all'ospedale, veniva giudicata guaribile in 10 giorni s. c.

— Il bambino Paolo Cini, di Lido, di anni 4, abitante a S. Maria a Colonica stava sedendo su un muretto che ripara un pozzo, quando ad un tratto, forse per una brusca mossa, veniva di sotto, cadendo a terra. Il piccolo veniva subito trasportato all'ospedale dove il sanitario di guardia, dott. Puggelli gli riscontrava la frattura radiale destra al terzo medio e lo dichiarava guaribile in 25 giorni s. c.

Ferito con una fucilata

Un incidente di caccia accadeva nel pomeriggio di ieri l'altro al giovinetto Sinibaldo Baldi, di Elio, di anni 14, abitante in Via del Leone in frazione S. Giorgio a Colonica, il quale doveva essere ricoverato all'ospedale per una vasta ferita d'arma da fuoco con foro d'entrata e d'uscita al terzo superiore del braccio destro. Secondo quanto ha riferito lo stesso infortunato, egli si trovava a caccia insieme ad un suo zio, allorchè questo scivolando cadeva e nella caduta, il fucile, urtando contro il terreno, lasciava partire il colpo che colpiva il ragazzo al braccio destro.

Soccorso subito dallo stesso zio, veniva trasportato all'ospedale con una autolettiga della Misericordia e curato dal dott. Tendi che lo faceva ricoverare.

La polemica calcistica
Opinioni del "Prato„ in merito alle decisioni della Lega Centro - Sud

A proposito della polemica sorta circa le decisioni prese dalla Lega Centro Sud nei confronti del « Prato » ed in seguito alla minaccia di ritiro di alcune squadre dal campionato, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Calcio « Prato » ci comunica il seguente scritto che, senza entrare in merito alla questione, pubblichiamo integralmente ed imparzialmente:

« Si legge nel « Giornale dello Sport » n. 15 del 22 corr. un articolo intitolato « Aria di tempesta in casa rosso nera » ed un altro « Pontedera protesta » a cui fanno pure eco altri articoli sul « Nuovo Corriere » e sulla « Patria» con i quali si cerca di infirmare la decisione della Lega Centro Sud circa l'annullamento della gara Pontedera-Prato e la riduzione di squalifica del giocatore Pucci del Prato.

Tanto baccano, pensa il lettore ignaro, deve avere profonde e legittime cause di scontento, e quindi sarà bene sfrondare detti articoli di quelle inesattezze, che vogliamo credere riferite in buona fede, ma che ciò nonostante possono turbare la serenità tanto invocata da tutti per le gare di calcio, che già troppo risentono del morboso calore degli appassionati.

L'articolo «Pontedera protesta» farebbe supporre che, nel caso specifico del rapporto arbitrale, vi siano state due versioni con un postumo pentimento arbitrale. Ci resulta la cosa non vera poichè possiamo precisare che l'arbitro sig. Catalucci ha sempre, anche in sede di schiarimenti, mantenuta la sua prima versione e cioè che egli aveva ritenuto valido il primo goal del Pontedera, nonostante che vari secondi prima avesse col fischietto interrotto il giuoco per la concessione di un rigore.

Ora è pacifico l'errore dell'interpetrazione arbitrale del regolamento calcistico. Se egli ha fischiato il rigore, come egli stesso afferma, non può concedere il goal avvenuto qualche secondo dopo poichè col suo atto ha sospeso il giuoco ed il partito difendente ha contemporaneamente sospeso le sue possibilità di difesa.

Su tale madornale errore si basò il reclamo del « Prato » e la C. T. della Lega Centro Sud stando così le cose non poteva che annullare la partita.

Quindi niente avventate supposizioni, influenze o postumi pentimenti dell'arbitro, il quale fra parentesi non si può certo incolpare di tenerezza verso il « Prato » se per una sola parola offensiva, ha creduto al 20.o minuto della partita, espellere il capitano del « Prato » Pucci, redigendo sul fatto un ingiusto rapporto, che gli procurava tre domeniche di squilifica.

L'errore arbitrale è tanto chiaro e lampante da non dar luogo a pareri discordanti e quindi non solo giustifica l'annullamento della partita, ma attenua sensibilmente la colpa del capitano Pucci, poichè i legittimi filievi da lui espressi all'arbitro sia per l'errore citato, sia per il secondo goal fatto dal Pontedera in netta posizione di fuori giuoco (attestata da tutti resoconti giornalistici di quella partita) erano giustificati nella sostanza, se anche espressi con parola eccitata.

Stando così le cose non si può infliggere ad un giocatore tre domeniche di squalifica, in fondo egli non era affatto ricorso a sistemi di violenza, nè a minaccie, al massimo aveva, come la sua carica gli consentiva, richiamato l'arbitro ad una più serena osservanza delle regole del giuoco, sia pure esprimendo tale diritto con una parola poco riguardosa.

In conseguenza il « Prato » nel l'interesse della sua squadra ritenne giusto e doveroso richiedere la riduzione di pena alla Commissione di Appello della Lega, sempre nell'ambito di quanto consentono i regolamenti federali, ben conosciuti e approvati da tutte le Società interessate.

Quindi non si parli di influenze più o meno lecite del « Prato », qui siamo di fronte a normali casi di infrazione ai regolamenti che accadono sempre copiosamente durante i campionati, che non possono costituire casi eccezionali e paradossali come la chiassosa agitazione della Lucchese ama far credere.

I campionati si vincono sui campi di giuoco e non a tavolino e se noi abbiamo voluto rispondere alla campagna della Lucchese è perchè amiamo questo nostro sport e cerchiamo anche di contenerlo nei limiti di una onesta e generosa competizione e denigriamo coloro che per intemperanza e per cecità « tifosa » alimentano con atti in cattiva o buona fede, quella atmosfera di disagio, di timore e di intimazione che sovente predomina in certi campi di giuoco che di sportivi hanno solo la maschera ».

Pro Firenze-Tavola 0-0

Un prezioso punto riuscirono i verdi tavolesi a strappare sul campo dei rossi fiorentini ove nessuna squadra del girone B di prima divisione è riuscita a simile impresa, e se nella ripresa in cui i tavolesi furono dominatori non avessero precipitato, avrebbero potuto riportare una bella vittoria.

Gli uomini di Gelada con un primo tempo giudizioso riuscirono a frenare le velleità dei fiorentini abituati a mietere goals durante le prime rabbiose puntate; poi il sopravvento lo presero i tavolesi, e furono allora i rossi a serrarsi in difesa per non subire una cocente sconfitta.

Squadra tavolese: Vieri; Collini, Dei; Bacci, Becagli, Belli; Galetti, Guarducci, Boretti, Vigna, Civoli.

Vasta ripresa di attività
dell' Associazione ciclistica pratese

La relazione del Presidente all' assembela del sodalizio - Le prassime gare

L'Associazione Ciclistica pratese comunica:

Negli scorsi giorni ha avuto luogo nella Sala Teatro della Società Corale Guido Monaco (g. c.) l'adunanza generale dei soci della A. C. Pratese, la società sportiva cittadina che tante benemerenze ha avuto per la diffusione dello sport ciclistico in Italia.

Numerosi soci sono intervenuti alla riunione, dimostrando il loro attaccamento a questo ramo di sport popolare.

Il Presidente Francesco Truscelli ha illustrato anzitutto ai convenuti la difficile situazione in cui era venuto a trovarsi il glorioso sodalizio rosso-bleu dopo il lungo periodo di inattività ed ha sottolineato gli sforzi compiuti dai suoi diretti collaboratori per la ricostituzione della società. Ha parlato sull'attività svolta dal sodalizio nell'anno scorso, che per quanto ridotta, ha valso però a dimostrare la vitalità dello sport ciclistico pratese a cui ha dato riconoscimento il massimo Ente Federale esprimendo alla Società un voto di vivo plauso.

Proseguendo, il Presidente Truscelli ha riassunto con lucida esposizione il bilancio finanziario ed ha esposto quello che è il programma di lavoro per l'anno 1946. Premesso che per una completa ripresa ciclistica una delle più urgenti provvidenze da prendere è quella della ricostruzione della pista dello Stadio Comunale, gravemente danneggiata a causa della guerra, ha dichiarato che ha avuto assicurazioni da parte del « Coni » che sarà fatto quanto possibile a tale scopo. Anche il Comune di Prato darà il suo contributo.

Le gare in programma per allievi, dilettanti e professionisti sono una diecina, suscettibili però di aumento. Fra tutte primeggierà il « Gran premio dell'Industria pratese » gara internazionale professionisti su strada, dotata di premi eccezionali; è fin d'ora assicurata la partecipazione di numerosi corridori esteri di chiara fama, nonchè di tutti i campioni nazionali. Per il pieno successo di questa manifestazione che si svolgerà in settembre nell'occasione della tradizionale Fiera pratese, già si lavora.

Riferendosi sempre alla prossima attività dell'A. C. Pratese e dei suoi corridori, Truscelli ha messo in viva luce l'apprezzabile gesto sportivo dei signori Magni e Santi ed Alfredo Coveri, i noti commercianti e costruttori di cicli della nostra città, i quali hanno messo a disposizione della Società numerose biciclette da affidare a quei corridori allievi che per spiccate doti fisiche e morali si dimostreranno meritevoli di aiuto ed appoggio. Ha parlato infine all'Assemblea sulle sue speranze di avere finalmente a Prato l'arrivo di una tappa del Giro ciclistico d'Italia, che è il voto di tutti gli sportivi pratesi, ed ha concluso rivolgendo l'augurio che i colori dell'A. C. Pratese siano degni nel futuro, come lo furono nel passato, del nome della città di cui hanno l'onore di portare lo stemma.

La relazione del presidente Truscelli è stata attentamente seguita dai numerosi convenuti, i quali alla fine hanno espresso il loro compiacimento ed approvazione.

Teatri e spettacoli

L' addio della Comp. De Filippo

La Compagnia di Eduardo e Titina De Filippo si è congedata dal nostro pubblico, che l'ha molto apprezzata.

Sabato sera De Filippo ha dato un suo nuovo lavoro di attualità « Napoli milionaria », pieno di umanità e di vita vissuta, che è stato vivamente applaudito.

Beneficenza in memoria

Alcuni amici sportivi di Alberto Torricini, per onorare la venerata memoria della di lui madre, signora Annunziata Lucarelli, a mezzo di Bruno Brunini, hanno rimesso al Comitato per la Refezione Scolastica la somma di L. 3560.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

†

Alle ore 1 del 24 febbraio 1946, spirava serenamente nella pace del Signore, munita di tutti i conforti religiosi, la

Nobil Donna

Giulia Bracci Giorgini

Il marito Alessandro Giorgini, i figli Giorgio, Ruggero, Niccolao, le nuore, i nipotini, il fratello dott. Enrico Bracci e Famiglia e i parenti tutti ne danno il doloroso annuncio e tumulazione avvenuta.

Massa, 26 febbraio 1946.

I dipendenti delle Fattorie di Mugnana (Greve) e di Bonazza (Tavarnelle Val di Pesa) partecipano con dolore la morte del loro Amministratore.

Giuseppe Regoli

avvenuta a Montefiorelle (Greve) il 24 febbraio 1946.

Il 24 febbraio alle ore 22 tornava al cielo

Cesara Bongi
Ved. Marchionni

La figlia, il genero, la nipotina, il fratello ed i parenti ne danno il triste annunzio e tumulazione avvenuta.

Firenze, via B. Ramazzini 54.

PROFUMERIE S. A. F. F. A.
DENTIFRICI, CIPRIE, BRILLANTINE CREME, etc.
Agenzia Generale di Vendita per la Toscana
Società COMMIND - Firenze
Via Finiguerra, 4-6 - Telef. 22.23

PUBBLICITA' ECONOMICA

MEDICI

MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dott. Marandino. Orario 9,30-16,30 via Proconsolo 15, Firenze. 6735
MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dottor Maglietta, Oriuolo, 53. 6242
MALATTIE veneree e pelle dott. Orlando specialista diplomato, via Cavour. 83.

OCCASIONI

OCCASIONISSIMA! Causa partenza immediata vendesi arredamento completo appartamento. Bacalli, Tavolini 7. 6805
PIANOFORTE tedesco incrociato perfettissimo vendesi pagamento parzialmente rateale. Altro da studio quattordicimila. Romana 164 rosso. 6803

AUTO CICLI SPORT

ACQUISTASI camioncino gommatissimo marciante inferiore dieci quintali cambio tessuti. Scrivere Espressi Biffi 514.
COPERTURE 10.50x24, 800x15, 155x400, 14x45, 500x16. Vendonsi, via Pescioni 5-r.
VENDESI Lancia tipo Astura come nuova gommatissima. Telefonare 26-196.

COMMERCIALI

CHI DORME BENE LAVORA MEGLIO! assicuratevi un buon sonno bevendo prima di addormentarvi una tisana preparata con la Camomilla Fiori di Romagna della Mercantile. E' in vendita ovunque.
OCCORRENDOVI timbri per elezioni amministrative rivolgersi Timbrificio Fiorentino, via Servi 93-r, Firenze. 6798
ORGANIZZAZIONE VE-RA accetta da industriali commercianti merci in deposito per vendita rateale abbigliamento casalinghi. Garanzie bancarie, VE.RA. via Depretis 145, Napoli. 6675
POSSIBILITA' rientrare Nuovayork entro marzo entrerei rapporti commerciali esportazioni disbrigo affari. Dott. Gino Patriarchi, Fermoposta Livorno.
Q. 5000 croste scamosciate Boccardo vitello marrone una tonnellata filo Staple Tacher tre quintali semenze macchine numeri sette otto vendonsi migliore offerente. Carta identità 4689743, Fermoposta Viareggio. 6813

RAPPRESENTANZE

A introdottissimo casalinghi Lazio, Toscana affidasi ottimo lavoro. Scrivere referenziando Espressi Biffi 4. 6807
ACCETTIAMO rappresentanze prodotti industriali per forniture ad importanti enti e società della Campania. Massima garanzia serietà. SO.FO.STA (Società Forniture Statali Industriali), via Depretis 145, Napoli. 6674

COMPRE VENDITE IMMOBILI

VUOTO vendesi 600.000 quattro stanze confort giardino. Mugnaini, Servi 63-r. 6806

AFFITTI

CERCASI matrimoniale ammobiliata uso cucina oltre affitto prestasi piccoli servizi. Espressi Biffi 180. 6807
CEDO affitto tre stanze uso ufficio centrali. Referenze. Espressi Biffi 200. 6796

CAMERE E PENSIONI

PENSIONE Parolini, vicina mare, ottima cucina emiliana. Via Buonarroti, Viareggio.

CESSIONI RILIEVI AZIENDE

CINEMA estivo oppure invernale gestirebbesi. Scrivere dettagliando cassetta 17-B. SICAP. 6750

OFFERTE DI IMPIEGO

DEA Via Strozzi 13-r, tel. 25-800, cerca indossatrici per Veglionissimo Stampa. Presentarsi subito. 6812

MATRIMONIALI

DIGIASSETTENNE bella presenza sana buona affettuosa onestissima sposerebbe benestante qualunque età. Espressi Biffi 160. 6807
VOLETE sposare convenientemente? Scrivete « Istituto Italico » casella postale 210, Roma. 6716

La vendita
All' ASTA Pubblica
alla GALLERIA MATERAZZI
Via dei Servi 18 - Telef. 21-218
prosegue da venerdì 28 corr.
ad ore 16 precise

Vendita eccezionale
per solo pochi giorni
CARROZZINE L. 5900.—
CARRETTINI » 3800.—
LETTINI » 3800.—
SEGGIOLONI » 1100.—
CANAVESIO
Via Cavour, 33

Wagons - Lits
COOK
Via Tornabuoni 55-r — Tel. 20-001
(di fronte al Bar Doney)
AUTOPULLMAN GRAN TURISMO
per: GROSSETO
e ROMA
ogni GIOVEDI' e DOMENICA
(posti numerati) L. 2400

5 buone qualità
della rinomata
Varichina CONCA
Lava - imbianca - disinfetta
non corrode il tessuto - economica
Chiedetela nelle migliori Drogherie e Mesticherie
Ditta M. MONTELATICI
Via Cimabue 46 rosso — Tel. 60-039

Cinema Teatro
APOLLO
OGGI
30 gambe in cerca di ritmo
Nuova Rivista
PRESENTATA DALLA COMPAGNIA DI RIVISTE
FREDO PISTONI
« l'omino più buffo del mondo »
MIMMA RIZZO
la deliziosa stella
con
ISA LOLETTE - TOTO RENI
PINO CAMPIOLI - SERGIO BERGI
MINNIE EVA - ANNA CAROLI
VICTOR BALLETT
14 PERLE DEL TIRRENO 14
LA COMPAGNIA E' STATA RICONFERMATA PER UNA SETTIMANA DATO IL GRANDE SUCCESSO RIPORTATO
N. B. — La compagnia agisce circa le ore 16.30, 19, 21.45
Film: una prima visione assoluta:
Avventura al Grand Hotel
con MILA PAULI — VINIA TINA

GARY COOPER
CLAUDETTE COLBERT
IN UN FILM « PARAMOUNT »
Diretto da ERNST LUBITSCH
L'OTTAVA MOGLIE DI BARBABLEU
Domani al SUPERCINEMA

CAMIONISTI !
dal 25 corr. al 4 marzo sarà esposto nel GARAGE MARGHERITA, Piazza Antinori il nuovissimo
RIMORCHIO O. G.
che le rinomate OFFICINE GALILEO hanno costruito con criteri modernissimi e caratteristiche di assoluta praticità.
Saranno esposti anche alcuni esemplari delle ottime BATTERIE « TAURO », garantite per sei mesi.
CONCESSIONARIA PER LA VENDITA: AUTOFIDES
Piazza dell'Olio 1 — Firenze — Telefono 27-041

Ultimi 10 giorni di
VENDITA STRAORDINARIA
La Ditta di mobili CAMBINI Via S. Egidio 26